



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEI MANUFATTI
COSTITUENTI LE VASCHE ED I SERBATOI D'ACCUMULO
DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO
IMMOBILIARE COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI Lotto 1**

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Per presa Visione
I Direttori del Servizio:

.....

Genova, maggio 2019



COMUNE DI GENOVA

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'Appalto
Art. 2	Durata del Contratto
Art. 3	Ammontare dell'Appalto
Art. 4	Modalità di presentazione e contenuto dell'Offerta Economica
Art. 5	Modalità di esecuzione
Art. 6	Responsabilità
Art. 7	Obblighi della Ditta
Art. 8	Prescrizioni in materia di sicurezza
Art. 9	Adempimenti di competenza dei Municipi
Art. 10	Clausola risolutiva espressa
Art. 11	Penalità
Art. 12	Vigilanza e controlli
Art. 13	Valutazione rischi da interferenze
Art. 14	Copertura Assicurativa
Art. 15	Cauzione definitiva
Art. 16	Documenti che fanno parte del Contratto
Art. 17	Liquidazione e pagamento
Art.18	Elezione del Domicilio
Art.19	Cessione del Contratto
Art.20	Rinvio ad altre norme
Art.21	Foro competente
Art.22	Cessione del credito
Art.23	Subappalto
Art.24	Informativa per il trattamento dei dati personali
Art.25	Disposizioni antimafia



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEI MANUFATTI COSTITUENTI LE VASCHE ED I SERBATOI D'ACCUMULO DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE , COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di pulizia e disinfezione dei manufatti costituenti le vasche ed i serbatoi idrici per l'acqua potabile del Civico Patrimonio Immobiliare, compresi gli edifici scolastici.

Si allega la scheda n. 1 contenente il numero e l'indirizzo degli edifici scolastici, suddivisi per Municipio.

Formano oggetto d'appalto i seguenti servizi:

- a) - effettuazione delle operazioni di pulizia e di disinfezione dei manufatti costituenti le vasche e i serbatoi per l'acqua potabile del Civico Patrimonio Immobiliare, compresi gli edifici scolastici, con sigillatura dei coperchi al serbatoio tramite sistemi atti a mantenere in idonea posizione i coperchi stessi;

- verifica e pulizia della reticella, antintrusione per insetti, muridi e quant'altro, del tubo del troppo pieno, se localizzato in luogo accessibile. Installazione della stessa, nel caso di assenza, allo sbocco del tubo di troppo pieno o altre soluzioni idonee allo scopo da concordarsi con il Tecnico Municipale incaricato
- b) intervento di pulizia del locale ospitante le vasche o i serbatoi di cui sopra;
- c) effettuazione, a pulizia avvenuta, del prelievo e delle analisi di controllo interno della potabilità dell'acqua destinata al consumo umano in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. e al R.I.S.A. Tali prove devono comprendere analisi microbiologica e chimica completa dei metalli pesanti.
- d) verifica dello stato manutentivo del locale tecnico che alloggia le vasche o i serbatoi e compilazione della scheda n. 2 allegata al presente Capitolato.

Art. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata massima di anni uno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è suddiviso in lotti coincidenti ciascuno con i Municipi di seguito riportati:

1° Lotto Municipi:

- Bassa Valbisagno



COMUNE DI GENOVA

- Media Valbisagno
- Valpolcevera
- Medio Ponente
- Ponente

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a **Euro 114.754 oltre Iva al 22%**, così suddiviso:

1° lotto: € 57.377,05 oltre Iva al 22% di € 12.622,95 per un totale di € **70.000,00**;

Euro 50.000,00 per l'anno 2019

Euro 20.000,00 per l'anno 2020

Art. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le offerte economiche dovranno essere redatte ed inviate tenendo conto delle indicazioni e delle modalità previste nella lettera di invito.

Saranno considerate nulle le offerte incomplete e quelle contenenti riserve o condizioni.

L'offerta economica è determinata dalla percentuale di sconto da applicarsi sui prezzi posti a base di gara (vedi elenco prezzi allegato al presente Capitolato) . Di seguito è riportata la tabella di ripartizione budget per Municipio .

Lotto 1	Municipi	N. Edifici	Importo comprensivo di IVA al 22%	Importo al netto di IVA
	Bassa Valbisagno	16	9.000,00	7.377,05
	Media Valbisagno	42	6.677,38	5.473,27
	Valpolcevera	37	20.000,00	16.393,44
	Medio Ponente	31	19.561,31	16.033,87
	Ponente	20	14.761,31	12.099,87
	Totale Lotto	146	70.000,00	57.377,05

Art. 5 MODALITA' DI ESECUZIONE

L'esecuzione delle prestazioni verrà richiesta dal Direttore dell'esecuzione del contratto del competente Municipio mediante ordine inoltrato, anche tramite fax.

La Ditta dovrà concordare le modalità di esecuzione dei servizi con i singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati, anche mediante calendarizzazione degli interventi con data di inizio e fine lavori ed ubicazione di ogni intervento

Inoltre è tenuta ad eseguire i servizi oggetto di appalto a perfetta regola d'arte, secondo i dettami previsti dalla vigente normativa in materia.

I singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati potranno richiedere alle Ditte aggiudicatrici il prelievo e le analisi di verifica delle condizioni di potabilità dell'acqua indipendentemente dall'effettuazione delle operazioni di pulizia dei serbatoi.



COMUNE DI GENOVA

Il servizio nel restante patrimonio di civica proprietà verrà effettuato sulla base di ordini da parte dei singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati per il periodo relativo all'intera durata del contratto.

Sono a totale carico delle Ditte assegnatarie le spese di trasporto/percorrenza dei veicoli dalla sede al luogo dell'intervento e ritorno, nonché gli oneri relativi allo smaltimento di cui all'art.7

Le ditte aggiudicatarie sono obbligate ad espletare il servizio oggetto dell'appalto attivando anche contemporaneamente gli interventi presso i Municipi del lotto assegnato.

La Ditta sarà ritenuta responsabile della distribuzione di acque non conformi alle caratteristiche qualitative previste dalla vigente normativa in materia di qualità dell'acqua destinata al consumo umano, qualora tali difformità siano dovute ad errori od omissioni nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto e/o intempestiva segnalazione ai tecnici municipali incaricati in caso di parametri non conformi ai valori fissati dalla normativa vigente.

SPECIFICA 1

PULIZIA LOCALI TECNICI (NP 1, NP 2, NP 3)

Pulizia dei locali tecnici contenenti le vasche e/o i serbatoi di riserva idrica mediante utilizzo di aspiratore elettromeccanico sul pavimento, pareti verticali e soffitto, lavaggio del pavimento con idoneo agente detergente, pulizia delle griglie e dei serramenti, pulizia delle pareti esterne dei serbatoi; l'onere è comprensivo dell'utilizzo degli idonei strumenti, sia elettromeccanici che manuali.

SPECIFICA 2

PULIZIA SERBATOI IDRICI APERTI (NP 4, NP 5, NP 6)

Le ditte hanno l'obbligo di dotarsi di un minimo di due squadre ciascuna composta da 2 persone di idonea capacità professionale, che potranno essere utilizzate anche su diversi edifici. Le squadre dovranno essere dotate di tutte le attrezzature e materiali necessari all'esecuzione delle operazioni richieste e dovranno comunque organizzare gli interventi al fine di garantire la conclusione delle operazioni, da effettuarsi negli edifici scolastici, nei tempi previsti all'art. 9 del presente capitolato speciale.

Le operazioni di pulizia e disinfezione dei manufatti dovranno essere effettuate in accordo con i tecnici incaricati, ciò anche in relazione alla necessità di evitare problematiche di approvvigionamento idrico legate alla messa fuori servizio temporanea delle vasche e/o serbatoi.

Le operazioni comprendono:

1) Attrezzamento:

La Ditta dovrà procedere preliminarmente ad attrezzare idoneamente la zona d'intervento per lo svolgimento delle operazioni previste dall'appalto di servizio.

2) Svuotamento della vasca:

Il personale dell'Impresa dovrà agire sulle valvole di intercettazione, ove possibile mettendo in bypass la vasca, e procedere allo svuotamento della stessa mediante l'apertura dello scarico di fondo.

3) Rimozione del materiale e dei depositi presenti sul fondo:

Dovranno essere rimossi i materiali ed i depositi presenti sul fondo della vasca.

4) Pulizia generale della vasca:

La Ditta dovrà procedere alla pulizia generale delle pareti, del fondo e della copertura superiore della vasca rimuovendo eventuali incrostazioni, pellicole ecc..

5) Verifica visiva generale dello stato di conservazione della vasca con particolare attenzione alla tenuta dell'impermeabilizzazione, se presente.



COMUNE DI GENOVA

Una volta effettuata la pulizia generale della vasca dovrà essere effettuata la verifica dello stato di conservazione del manufatto individuando la presenza di danneggiamenti nelle opere civili (crepe, ecc.).

Nel caso l'Impresa appaltatrice individui la presenza di danneggiamenti, crepe, dovrà darne tempestiva comunicazione al tecnico competente incaricato.

6) Disinfezione delle superfici interne della vasca:

La Ditta dovrà procedere alla disinfezione generale delle superfici interne della vasca (pareti laterali, fondo e copertura) mediante l'utilizzo di idonei reagenti di disinfezione.

7) Risciacquo finale:

La Ditta dovrà effettuare il risciacquo finale delle superfici interne della vasca.

8) Riempimento della vasca:

La Ditta dovrà chiudere lo scarico di fondo, agire sulle valvole di intercettazione in modo da permettere il riempimento della vasca e ristabilirne le corrette condizioni di funzionamento.

SPECIFICA 3

ULTERIORI ACCORGIMENTI PER CISTERNE IN CEMENTO (NP 8)

Qualora con la verifica delle pareti interne si evidenziassero danneggiamenti nelle opere civili, crepe, cavillature, ecc., si dovrà procedere con la:

- rimozione di eventuali parti in fase di distacco (nella misura massima del 1% della superficie totale della cisterna).
- ripristino delle parti di cui sopra con idonei materiali.
- applicazione, su tutte le pareti, di una mano di copertura a calce di idonea dosatura.

SPECIFICA 4

PULIZIA INTERNA SERBATOI DI ACCUMULO CHIUSI (NP 7)

Verifica visiva generale dello stato di conservazione dei serbatoi nella parte esterna.

Chiusura delle valvole di intercettazione dell'impianto a valle e a monte dei serbatoi.

Rimozione di un raccordo idraulico per permettere l'inserimento di agenti disinfettanti all'interno.

Inserimento di idoneo agente disinfettante/sanificante, all'interno del serbatoio, lasciandolo agire per il tempo necessario allo scopo.

Svuotamento accurato dei serbatoi.

Risciacquo accurato dei serbatoi.

Riempimento dei serbatoi.

Rimessa in servizio dell'impianto.

SPECIFICA 5

ANALISI DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI POTABILITA' DELL'ACQUA (NP 9) PER OGNI IMPIANTO

Successivamente alle operazioni di pulizia e come previsto nel terzo punto dell'art 7, dovrà essere prelevato un campione di idonea quantità di acqua necessaria all'effettuazione di analisi di potabilità.

L'effettuazione di prove di laboratorio avverrà presso gli Enti preposti competenti o altro laboratorio autorizzato.

Tali prove devono comprendere analisi microbiologica e chimica completa dei metalli pesanti.



COMUNE DI GENOVA

La trasmissione del rapporto di corretta esecuzione delle operazioni di pulizia come da tabella allegata n. 3 dovrà riportare:

- ◆ Sito dell'intervento: nome esatto della scuola e relativo indirizzo
- ◆ data del campionamento
- ◆ punto di prelievo del campione
- ◆ segnalazioni di anomalie: indicazione precisa e chiara di quanto non conforme
- ◆ data di invio del campione al laboratorio
- ◆ risultati di laboratorio in originale
- ◆ timbro dell'Impresa e firma del responsabile dell'Impresa

Art. 6 RESPONSABILITA'

Durante l'esecuzione degli interventi la Ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

E' fatto tassativo obbligo all'aggiudicatario, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso i terzi, a tenere comunque manlevato il Comune stesso, assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità civile per danni sia alle persone sia alle cose che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante l'appalto, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico di esso Aggiudicatario il completo risarcimento dei danni stessi.

L'espletamento della vigilanza e del controllo, che competono alla Civica Amministrazione non potrà mai venire invocato dall'Aggiudicatario o dal personale da esso dipendente, quale esimente o diminuyente la responsabilità, che sarà sempre ed in ogni caso a suo esclusivo carico.

Il Comune di Genova è e rimane completamente estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra l'Aggiudicatario e i terzi in ordine al servizio oggetto dell'appalto e quant'altro annesso con l'appalto.

Il Comune, fermo restando l'obbligo tassativo dell'Aggiudicatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di legge e di regolamenti, ordini delle competenti Autorità, già emanati, o che potessero in prosieguo dell'appalto venire emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, rimane del tutto estraneo ai rapporti tra l'Aggiudicatario ed il personale da esso dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l'Aggiudicatario.

La Ditta sarà ritenuta inoltre responsabile della distribuzione di acque non conformi alle caratteristiche qualitative previste dalla vigente normativa in materia di qualità dell'acqua destinata al consumo umano, qualora tali difformità siano dovute ad errori od omissioni nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto e/o intempestiva segnalazione al direttore dell'esecuzione del contratto in caso di parametri non conformi ai valori fissati dalla normativa vigente.

Art. 7 OBBLIGHI DELLA DITTA

- La Ditta è tenuta ad eseguire i servizi oggetto di appalto a perfetta regola d'arte e secondo i dettami previsti dalla vigente normativa in materia e dovrà far pervenire prima dell'inizio del servizio le schede tecniche di tutti i prodotti utilizzati.
- L'impresa è tenuta ad eseguire il servizio oggetto di appalto negli edifici scolastici durante il periodo estivo di chiusura e comunque, nel caso in cui, su ordine dei singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati fosse necessario effettuare il servizio in oggetto nel corso di utilizzo della struttura scolastica dovranno essere presi, da parte della Ditta, tutti i necessari accorgimenti e precauzioni in maniera tale da ridurre al minimo il disservizio.



COMUNE DI GENOVA

- I prelievi e le successive analisi devono essere effettuati nel periodo immediatamente successivo all'apertura delle scuole, poiché risulta importante verificare in tempo utile l'efficacia degli interventi di pulizia e sanificazione dei serbatoi ed al contempo espletare il prelievo, ad impianto idrico attivo, ai fini della veridicità delle analisi;
- Con procedura d'urgenza dall'effettuazione del prelievo dovranno pervenire ai singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati i risultati delle analisi, che saranno comunicati tempestivamente dallo stesso alla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni. Inoltre, nel caso in cui le analisi non risultassero conformi la Ditta dovrà, sulla base di contatti telefonici con il laboratorio di analisi, avvertire il Direttore dell'esecuzione del contratto del Municipio competente ancor prima dell'emissione del documento di analisi.
- I controlli analitici dei prelievi risultati non conformi saranno ripetuti dopo aver effettuato il sopralluogo tecnico di verifica dell'impianto dei serbatoi (chiusura coperchio, ecc) e/o intervento straordinario di pulizia e disinfezione serbatoi.
- La Ditta è tenuta a smaltire correttamente tutte le tipologie di rifiuto prodotte nel corso delle attività oggetto d'appalto.
- I controlli analitici interni, di cui al D.Lgs n. 31/01 e s.m.i., dovranno garantire oltre che il rispetto della normativa vigente, il controllo quanto più possibile mirato della qualità dell'acqua erogata in modo da individuare tempestivamente alterazioni e conseguenti necessità d'intervento.

Per l'analisi eseguita l'Impresa appaltatrice dovrà produrre il relativo rapporto di prova firmato e timbrato in originale.

- È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice ed al relativo personale dipendente di segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto attraverso i competenti tecnici incaricati quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possono impedirne una regolare effettuazione.
- Nell'ambito dei servizi oggetto dell'appalto e descritti nel presente articolo, sono a carico della Ditta tutti gli oneri, nessuno escluso derivanti dallo svolgimento dei servizi stessi, quali quelli per: personale, attrezzature varie, mezzi d'opera, materiali di consumo (prodotti per disinfezione e pulizia, ecc..), spese gestionali ed amministrative, trasporti, smaltimento finale dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di pulizia dei manufatti, ecc.. e comunque tutto quanto occorre per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto secondo le migliori regole.
- L'Impresa appaltatrice dovrà disporre, sia al momento dell'assunzione dell'appalto che per tutta la durata dello stesso, dei mezzi e delle attrezzature necessarie atte a garantire il corretto svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato.
- E' obbligo dell'Impresa appaltatrice impiegare per le prestazioni di servizio proprio personale, di pagarne le competenze e dare piena attuazione alle norme contrattuali nazionali e territoriali di settore, nonché assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- L'Impresa appaltatrice dovrà disporre di una Sede operativa in Genova o Provincia o di impegnarsi ad attivare tale sede entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato



COMUNE DI GENOVA

livello di responsabilità e recapito cellulare, tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto.

Deve altresì:

- garantire attraverso un suo rappresentante tecnico la presenza sul luogo di esecuzione degli interventi, per tutta la durata del servizio. Il suddetto dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza degli interventi da effettuarsi e dovrà essere abilitato secondo le caratteristiche delle opere da eseguirsi;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato;
- manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridica, economica, igienico-sanitaria, organizzativa, gestionale, civile e penale che potesse insorgere per quanto attiene direttamente ed indirettamente al servizio in oggetto;
- espletare tutte le eventuali pratiche autorizzative presso gli uffici competenti e i relativi oneri;
- garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro attenendosi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza di lavoratori – D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dotare gli operatori di tutti i D.P.I. previsti dalla normativa vigente, nonché i mezzi, macchine ed attrezzature atti a facilitare l'esecuzione del lavoro.
- comunicare il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione onde consentire alla C. A. di attivare, quando necessario, le procedure di coordinamento,
- nominare un responsabile generale del servizio affidato che assumerà il ruolo di referente nei confronti dell'Ente appaltante e che in qualità di responsabile del servizio svolto ne risponderà a termini di legge;

Art. 8 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'impresa, al fine di garantire la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

In relazione ai costi per la sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta l'obbligo per la stessa di elaborare e produrre alla S.A. entro 20 giorni prima della sottoscrizione del contratto, il proprio Documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi sul luogo di lavoro.

Art. 9 ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEI MUNICIPI

Nel caso in cui alcuni interventi di pulizia negli edifici scolastici siano effettuati nel corso di utilizzo della struttura è necessario che i singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati avvertano la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni – Ufficio Ristorazione, affinché siano messe in atto dalla competente suddetta Direzione le dovute necessarie procedure e precauzioni nei confronti dell'utenza scolastica.

Inoltre nel caso di risultati non conformi dovrà essere avvertita tempestivamente, la Direzione Politiche Educative

Art. 10 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA



COMUNE DI GENOVA

1. Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. Ai sensi dell'art 1456 del Codice Civile, costituiscono causa di risoluzione del contratto, in aggiunta ai casi disciplinati dal precedente comma e dall' articolo 25, le seguenti ipotesi:

A) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa;

B) sopravvenuta incapacità secondo quanto stabilito all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento ad irregolarità contributive in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;

C) difformità nella prestazione del servizio e qualora l'impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o qualora la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente Capitolato;

D) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;

E) interruzione non motivata del servizio;

F) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;

G) grave inadempimento nel corso dell'esecuzione del servizio, secondo quanto indicato e accettato dal committente;

H) subappalto non autorizzato;

I) in tutti gli altri casi previsti dalle normative vigenti;

L) grave e provato inadempimento dell'impresa qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per la C.A., tali da compromettere il risultato della gestione;

M) in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente in merito ai contratti della Pubblica Amministrazione;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Comune di Genova in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune di Genova intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal Contratto.

Art. 11 PENALITA'

In caso di inosservanza dell'ordine di esecuzione della prestazione, per una giornata di ritardo sia nell'inizio che nell'ultimazione rispetto al termine fissato, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 dell'importo richiesto, che sarà dedotta dall'importo della fattura.

Ritardo superiore ad un giorno verrà considerato come mancata esecuzione del servizio.

Nel caso di mancata esecuzione della prestazione richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopraccitata, si riserva di richiedere lo svolgimento del servizio ad altra ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto .

Inoltre, qualora l'aggiudicataria non svolga, per cause ad essa imputabili e per più di tre volte, la prestazione richiesta, ovvero incorra in reiterati ritardi tali da compromettere, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il regolare svolgimento dell'attività, la stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento degli eventuali danni.

La Civica Amministrazione si riserva di assegnare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria.



COMUNE DI GENOVA

Art. 12 VIGILANZA E CONTROLLI

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dei servizi disciplinati dal presente Capitolato competono ai singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati, che possono effettuare controlli in qualsiasi momento e senza preavviso.

L'impresa altresì deve comunicare il nominativo del proprio responsabile di servizio prevenzione e protezione onde consentire alla C.A. di attivare, quando necessario, le procedure e le misure di coordinamento.

L'Impresa Appaltatrice è obbligata ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, animali e cose, nonché ad opere e servizi pubblici.

Art 13 VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

L'analisi svolta al fine di individuare possibili "interferenze", cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell'appaltatore sul luogo di lavoro, propedeutica all'eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell'appalto di cui trattasi, alla data odierna, non causino interferenze ai fini e ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., da cui discende che il costo della sicurezze è pari a zero.

Tuttavia il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato dal Comune medesimo, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato, su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal Responsabile di Procedimento .

Art.14 COPERTURA ASSICURATIVA

L'impresa assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di proprietà sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e della attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

A tal fine l'Impresa è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti con una somma assicurata pari ad Euro 517.000,00 (cinquecentodiciasettemila), che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di € 1.000.000,00 (un milione).

In proposito si specifica che, con il termine apposita si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto, oppure, qualora l'esecutore disponga di polizza assicurativa generica, si intende una appendice alla stessa riferita anch'essa all'oggetto dell'appalto.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno avere durata pari al contratto ed essere presentate, in copia alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio.

Art. 15 CAUZIONE DEFINITIVA



COMUNE DI GENOVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Disciplinare, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

- 1) La cauzione definita potrà essere eseguita con le seguenti modalità:
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. 449/1959.
 - La cauzione prestata dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante
- 2) La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione .

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 16 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto:

1. il presente Capitolato Speciale d'Appalto e i suoi allegati;
2. l'elenco prezzi unitari

Fanno anche parte del contratto, sebbene non siano ad esso allegati i documenti e le norme di legge citate nel presente Capitolato.

Art.17 LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

La contabilizzazione del servizio sarà trimestrale sulla base degli effettivi servizi svolti ed è subordinata alla presentazione da parte della Ditta della scheda di cui all'art. 1 lettera d) e alla certificazione di cui all'art. 5 (di cui all'allegato 3), a ciascun Direttore dell'esecuzione del contratto municipale incaricato che provvederà alla liquidazione e al pagamento delle fatture di competenza. Il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Civica Tesoreria entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Il pagamento, inoltre, è subordinato alla verifica da parte del committente del D.U.R.C..

Ove dovuti dovrà pervenire alla stazione appaltante copia dei versamenti effettuati agli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS e all'INAIL, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e per questi ultimi limitatamente al periodo in cui si sono svolte le lavorazioni in subappalto.

Le fatture in sede contabile dovranno essere esibite secondo le modalità indicate nell'avviso di gara alla voce "FATTURAZIONE".



COMUNE DI GENOVA

Art. 18 ELEZIONE DEL DOMICILIO

Ad ogni effetto legale la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio in Genova.

Art. 19 CESSIONE DEL CONTRATTO

La ditta Aggiudicataria non potrà cedere a terzi, in tutto o in parte direttamente o indirettamente il contratto.

In caso di cessione la C.A. avrà il diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, salvo ogni diritto di chiedere il risarcimento di qualsiasi eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 20 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono le norme del Capitolato Generale per gli appalti e le forniture del Comune di Genova, del Regolamento sull'attività contrattuale, e quanto previsto dal Capitolato di Sicurezza del Comune di Genova, nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Art. 21 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa alla presente fornitura è stabilita la competenza del foro di Genova.

Art. 22 CESSIONE CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato nonché il conferimento di procure all'incasso purchè siano state preventivamente notificate alla C.A. e dalla stessa accettate nel rispetto delle previsioni di Legge.

Art. 23 SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto purché nell'offerta economica venga chiaramente indicata la parte del servizio che la ditta intenda eventualmente subappaltare a terzi.

Resta inteso che la quota complessivamente subappaltata non deve essere in ogni caso superiore al 30% del valore di quanto assegnato alla ditta aggiudicataria.

Art. 24 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2004, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara o di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 25 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.



COMUNE DI GENOVA

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra porterà alla recessione automatica del contratto da parte della Civica Amministrazione.